

Hypo Bank, intesa sulla riduzione degli esuberanti

I lavoratori in eccesso passano da 118 a 97. Venerdì l'assemblea a Brescia

BRESCIA Riduzione degli esuberanti da 118 a 97 con prepensionamenti, seguiti da adesioni volontarie incentivate e con copertura di 24 mesi e da una terza fase di dipendenti residuali.

Sono gli elementi principali della ipotesi di accordo raggiunto lunedì al Ministero del Lavoro dalle organizzazioni sindacali e il management della Hypo Alpe Adria Bank e della Hypo Alpe Adria Leasing. Questa bozza di intesa - come evidenzia una nota congiunta del sindacato - verrà ora sottoposta alle assemblee dei lavoratori in programma nei prossimi giorni. Gli altri punti d'intesa raggiunti dalle parti riguardano invece l'outplacement per 12 mesi; il mantenimento delle condizioni creditizie per 24 mesi e della previdenza complementare per 12 mesi; la copertura sanitaria per 12 mesi; la clausola di priorità in caso di nuove assunzioni per 12 mesi. La riunione era stata convocata per la fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo. Lo confermano le sigle sindacali coinvolte nella vertenza, ossia Dircredito, Fabi, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca. Già fissato anche il calendario delle assemblee. Venerdì dalle 8:30 alle 11 è già il turno di Brescia (dove il gruppo conta 40 dipendenti in quattro filiali e 1 polo corporate), nel pomeriggio invece ci si sposterà a Vicenza. Infine l'ultimo appuntamento a Tavagnacco, lunedì 25 alle 14.30. L'incontro al Ministero per la chiusura della procedura è fissato per il 27 febbraio.



Dall'archivio un'insegna della Hypo Bank

